



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e
la nutrizione

Ufficio 2

Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

ALCAR UNO S.p.A.
alcaruno@pec.it

GENERALFRIGO Srl
generalfrigopec@legalmail.it

GLOBALCARNI S.p.A
barbieri@globalcarni.it

Regione Emilia Romagna
Servizi veterinari
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

ASL Parma
mpierantoni@ausl.pr.it

ASL Modena
m.micheli@ausl.mo.it

Regione Lombardia
Servizi Veterinari
welfare@pec.regione.lombardia.it
filippo_castoldi@regione.lombardia.it

ATS Milano 2
dipartimentoveterinario@pec.ats-milano.it

e p.c.

Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

SEGGEN
Ufficio 3
Sede

Associazioni di categoria
Settore carne

Oggetto: abilitazione degli stabilimenti all'export delle carni suine verso la Cina

In riferimento a quanto trasmesso dalle Ditte inserite in indirizzo, si comunica quanto segue.
Dall'analisi delle lettere ricevute, lo scrivente Ministero viene portato a conoscenza del fatto che i suddetti stabilimenti verranno sottoposti ad un audit da parte del CCIC London Company Limited, al fine di essere autorizzati dalle autorità cinesi all'esportazione di carne suina sulla base dei requisiti sanitari previsti dal memorandum sottoscritto da questo Ministero della Salute e dalla General Administration of Customs of the People's Republic of China (GACC) il 23 marzo 2019.

A tale riguardo si rappresenta che lo scrivente Ministero non ha elementi per confermare che il GACC abbia delegato a parti terze le verifiche ispettive autorizzative da condurre presso stabilimenti italiani interessati ad esportare verso la Cina.

Per quanto riguarda il processo autorizzativo, si conferma che ad oggi non esiste una procedura di prelisting concordata tra il Ministero della Salute e il GACC e che, sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, lo scrivente Ministero continua a dialogare con il GACC al fine di addivenire ad una procedura ufficialmente riconosciuta tra le Parti. Ad ogni modo, appare opportuno precisare che il processo autorizzativo non può prescindere dalle valutazioni del Servizio Sanitario Nazionale che, in ultima istanza, rimane il garante dei requisiti sanitari concordati con Paesi Terzi nel momento in cui vengono effettuate esportazioni che necessitano della sottoscrizione di requisiti sanitari da parte dei veterinari ufficiali dell'SSN del livello locale.

In mancanza di questi elementi di ufficialità, gli audit che saranno condotti dalla CCIC London Company Limited presso codeste ditte, non possono avere esiti propedeutici ad eventuali seguiti di competenza dello scrivente Ministero e dell'SSN.

Alla luce di quanto sopra, si conferma che non sussiste alcun presupposto affinché i servizi veterinari regionale e locale, attualmente interessati e che leggono per conoscenza, così come eventuali altri servizi eventualmente interessati in futuro, siano coinvolti in nessuna modalità alle attività di audit programmate, vista la natura non ufficiale delle stesse.

Ringraziando per la fattiva collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale

Dr. Massimo Casciello